Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 70

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 26 marzo 1949** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ricompense al valor militare . . . . Pag. 813

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.
Istituzione di una scuola media governativa ad unico corso nel comune di Santa Margherita Ligure . Pag. 814

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.
Istituzione di una scuola media governativa ad unico corso nel comune di Saronno . . . . Pag. 814

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.
Istituzione di una scuola media governativa ad unico corso nel comune di Valenza . . . . Pag. 814

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1949.
Caratteristiche dei titoli definitivi in dollari emessi dalla Repubblica italiana per la conversione del vecchio prestito obbligazionario 7 % . . . . Pag. 815

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1949.
Approvazione di alcune opzioni relative all'assicurazione sulla vita, presentate dalla Società di assicurazione « Anonima Vita », con sede in Milano . . . . . . Pag. 816

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 816

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 816

Banca d'Italia: Situazione al 28 febbraio 1949 . Pag. 817

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 23 dal 1° al 15 dicembre 1948 . . . . Pag. 818

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:
Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso ai posti di direttore, coadiutore e di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo . . . Pag. 824
Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente medico presso il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio. Pag. 824

Ministero della difesa - Esercito:
Concorso per esami e per titoli a quattro posti di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo A) per il servizio chimico militare . . . . Pag. 824
Proroga dei concorsi a dodici posti di topografo aggiunto in prova e a sei posti di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo B, grado 11°), indetti con decreto Ministeriale 2 novembre 1948 . . Pag. 828

Ministero dei trasporti: Graduatoria del concorso a dieci posti di operaio aggiustatore in prova con assegnazione al Deposito locomotive di Cagliari . . Pag. 828

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 18 dicembre 1948
registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1949
registro Presidenza n. 22, foglio n. 281

E' concessa la seguente ricompensa al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

BARBAGALLO Giovanni di Luciano e di Aloia Caterina, nato a Gaeta nel 1922, partigiano combattente. — Giovane animato da vivo amor di patria si arruolava volontario in una formazione partigiana e per cinque mesi, in condizioni di vita e di ambiente particolarmente difficili, assolveva pericolosi compiti di collegamento con altre formazioni dislocate a tergo dello schieramento avversario. Superando rischi di ogni genere attraversava le linee per raggiungere il suo gruppo che si era congiunto con l'Esercito nazionale. — (Roma-Castelforte-Sessa Aurunca, ottobre 1943-febbraio 1944).

(837)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.

Istituzione di una scuola media governativa ad unico corso nel comune di Santa Margherita Ligure.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;
Veduto il regio decreto 6 giugno 1923, n. 1084;
Veduto il regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1049;
Veduto il regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1745;
Veduta la legge 1° luglio 1940, n. 899;
Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento della Scuola media governativa di Santa Margherita Ligure, già in atto dal 1° ottobre 1942, con i relativi organici;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1942 è istituita nel comune di Santa Margherita Ligure una scuola media governativa ad unico corso e ne è approvato il relativo organico stabilito come segue:

1 posto di preside con insegnamento;
3 cattedre di italiano, latino, storia e geografia;
1 cattedra di matematica;
2 posti di bidelli.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1949
Registro n. 2, foglio n. 343.

(1071)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.

Istituzione di una scuola media governativa ad unico corso nel comune di Saronno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;
Veduto il regio decreto 6 giugno 1923, n. 1084;
Veduto il regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1049;
Veduto il regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1745;
Veduta la legge 1° luglio 1940, n. 899;
Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento della Scuola media governativa di Saronno, già in atto dal 1° ottobre 1942, con i relativi organici;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1942 è istituita nel comune di Saronno una scuola media governativa ad unico corso e ne è approvato il relativo organico stabilito come segue:

1 posto di preside con insegnamento;
3 cattedre di italiano, latino, storia e geografia;
1 cattedra di matematica;
2 posti di bidelli.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1949
Registro n. 2, foglio n. 342.

(1072)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.

Istituzione di una scuola media governativa ad unico corso nel comune di Valenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;
Veduto il regio decreto 6 giugno 1923, n. 1084;
Veduto il regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1049;
Veduto il regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1745;
Veduta la legge 1° luglio 1940, n. 899;
Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento della Scuola media governativa di Valenza, già in atto dal 1° ottobre 1942, con i relativi organici;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1942 è istituita nel comune di Valenza una scuola media governativa ad unico corso e ne è approvato il relativo organico stabilito come segue:

1 posto di preside con insegnamento;
3 cattedre di italiano, latino, storia e geografia;
1 cattedra di matematica;
2 posti di bidelli.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

GONELLA — DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1949
Registro n. 2, foglio n. 341.

(1073)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1949.

Caratteristiche dei titoli definitivi in dollari emessi dalla Repubblica italiana per la conversione del vecchio prestito obbligazionario 7 %.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921, che autorizza l'emissione di obbligazioni trentennali in dollari per la sistemazione e conversione ad un tasso non superiore al 3 % delle obbligazioni, tuttora in circolazione all'estero, del prestito 7 % di cento milioni di dollari di cui ai regi decreti-legge 18 novembre 1925, n. 1964, e 19 novembre 1925, n. 1977, e la determinazione del saggio d'interesse, l'ammortamento e le altre condizioni e modalità dell'emissione e quanto altro possa occorrere per l'attuazione della sistemazione anche degli interessi arretrati sulle obbligazioni del detto prestito 7 %;

Visto l'art. 3 del decreto Ministeriale 28 novembre 1947, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 15 dicembre 1947, col quale, fra l'altro, viene stabilito che le caratteristiche dei titoli definitivi, per la sistemazione e conversione del suddetto prestito, saranno determinate con successivo decreto Ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

I titoli in dollari, emessi negli Stati Uniti d'America per conto della Repubblica italiana, nei tagli da dollari 100, 400, 500 e 1000, sono stampati nel recto e nel rovescio in calcografia su fogli di carta bianca filigranata.

La filigrana è costituita, su tutta la superficie del foglio, da fascie orizzontali formata da una catena di anelli a forma di ellisse in chiaro e scuro alternati; le fascie sono intercalate da una linea in chiaro che segue l'andamento del disegno esterno della catena.

Art. 2.

Ciascun titolo si compone del corpo del titolo, posto a sinistra del foglio, e di 58 cedole poste a destra, disposte su cinque colonne di cui la prima comprende 10 cedole dal n. 3 al n. 12 e le altre quattro 12 cedole ciascuna a cominciare dalla cedola n. 13 alla cedola n. 60. Le scadenze rispettive sono dal « July 1948 » (cedola n. 3) fino al « Jan 1977 » (cedola n. 60).

Art. 3.

Il prospetto del titolo è formato da una cornice rettangolare a motivi di linea bianca che si ripetono, delimitati nella parte interna da una cornicetta lineare e da motivi simmetrici.

Nel corpo del titolo sono disposti dall'alto in basso: un grande motivo a linea bianca che racchiude in un ovale la vignetta dell'Ara Pacis che poggia in alto su una parte di cornice circolare, chiusa all'estremità da un motivo a linea bianca, portante la leggenda in carattere stampatello bianco con ombreggiatura e tratteggio su fondo nero « ITALIAN REPUBLIC » e in basso su di un nastro a forma circolare con la leggenda a carattere stampatello con tratteggio interno su foglio bianco « REPUBBLICA ITALIANA » inserita in una composizione architettonica in stile romano e ornamentale e di motivi a linea bianca da cui campeggia la leggenda in bianco su fondo nero « 30 YEAR EXTERNAL SINKING FUND BOND OF 1947 », seguono il numero di iscrizione del titolo, preceduto dalla lettera alfabetica indicante il valore del titolo, la data di scadenza del titolo ed al centro, su una losanga a motivi di linea bianca e sovrapposto alla sigla indicante che il valore è in dollari, il valore in cifra del titolo ripetuto poi più sotto in lettere; seguono, su un fondino a motivi simmetrici ripetuti innumerevoli volte, interrotte al centro da un monogramma intrecciato con le lettere alfabetiche « R. I. », le leggende inerenti alla emissione del titolo.

In basso, al centro, vi è il bollo a secco con l'effigie dell'Italia turrita e leggenda circolare « REPUBBLICA ITALIANA », racchiusi da una cornicetta circolare a perline, su fondo nero; a destra vi è la firma a fac-simile del Ministro per il tesoro ed a sinistra lo spazio per la controfirma a mano del rappresentante del Tesoro.

Art. 4.

Il rovescio del titolo è costituito da una cornice rettangolare a motivi di linea bianca, che si ripetono, posta in senso orizzontale del titolo e che racchiude nel suo corpo disposto dall'alto in basso, la riproduzione del grande motivo a linea bianca con vignetta della Ara Pacis, poggiata su una striscia a fondino con tratteggi orizzontali e verticali, seguono le seguenti leggende: Italian Republic (Repubblica italiana) $ e il valore del titolo, 30 Year External Sinking Fund Bond of 1947, chiuso in cornice lineare ed in carattere bianco su fondo nero, due January I, 1977 ed altre leggende inerenti alle condizioni dell'emissione del titolo. A sinistra di questa cornice vi è una tabella, con le relative finche e leggende per la tramutazione dei titoli dal portatore a nominativi.

Art. 5.

Il prospetto della cedola è costituito da una cornicetta rettangolare lineare che racchiude in basso a sinistra una cornicetta rettangolare con centina in alto la quale forma una lunetta in cui spicca l'effigie dell'Italia turrita su fondino incrociato chiuso in basso da una lista orizzontale; nell'angolo, in basso a destra, vi è il numero progressivo cedolare ed in alto in una cornicetta lineare, il valore della cedola in cifre preceduto dalla lettera $; al centro vi è una losanga a motivi di linea nera e dall'alto in basso vi sono le leggende che specificano le condizioni di emissione del titolo.

Nel rovescio della cedola vi è al centro una piccola cornicetta lineare che racchiude il numero progressivo della cedola in carattere fantasia bianco con ombreggiatura su fondo bianco, inserito in una composizione formata da due identici rosoni a linea bianca e da un motivo a linea nera ripetuto.

Art. 6.

Le cornici, il fondino del titolo, la losanga delle cedole ed il rovescio del titolo e cedole sono stampati nei seguenti colori:

taglio da $ 100 (controdistinto dalla lettera C), rosso geranio;

taglio da $ 400 (controdistinto dalla lettera X), arancione;

taglio da $ 500 (controdistinto dalla lettera D), bleu;

taglio da $ 1000 (controdistinto dalla lettera M), verde.

La testata posta in alto nel corpo del titolo, tutte le leggende, cornici, effigie dell'Italia turrita e tutte le leggende delle cedole nel prospetto sono stampate per tutti i tagli dei titoli in colore nero. La numerazione è stampata in colore nero tipograficamente.

Art. 7.

I modelli dei titoli considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1949

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1949
Registro Tesoro n. 3, foglio n. 160. — GRIMALDI

(1078)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1949.

Approvazione di alcune opzioni relative all'assicurazione sulla vita, presentate dalla Società di assicurazione « Anonima Vita », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazione « Anonima Vita », con sede in Milano, tendente ad ottenere l'approvazione di alcune opzioni da adottarsi per qualsiasi forma assicurativa che comporti il pagamento di un capitale a scadenza dei singoli contratti di assicurazione e delle relative condizioni particolari di polizia;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti opzioni presentate dalla Società di assicurazione « Anonima Vita », con sede in Milano, da adottarsi per qualsiasi forma assicurativa che comporti il pagamento di un capitale alla scadenza dei singoli contratti di assicurazione e le relative condizioni particolari di polizza:

1) opzione relativa all'impiego del capitale esigibile alla scadenza del contratto, in un premio unico per l'assicurazione e vita intera di una somma pagabile alla morte dell'assicurato in qualsiasi momento essa avvenga;

2) opzione relativa all'impiego del capitale esigibile alla scadenza di un contratto in un premio unico per l'assicurazione di una rendita vitalizia.

Roma, addì 14 marzo 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(1027)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 15 marzo 1949, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Pietro Osso, Vice console onorario di Panama a Milano.

(1090)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 68

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 marzo 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 25 marzo 1949

Rendita 3,50 % 1906	77,50
Id. 3,50 % 1902	70,70
Id. 3 % lordo	53 —
Id. 5 % 1935	97,825
Redimibile 3,50 % 1934	74,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,075
Id. 5 % 1936	94,85
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,95
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,95
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,425
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,45
Id. 5 % convertiti 1951	100,025

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di marzo 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 25 marzo 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 2,15	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 1949

ATTIVO

Oro in cassa		L.	1.256.262.615,48
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca		»	1.772.798.105 —
Cassa		»	1.428.174.413,78
Portafoglio su piazze italiane		»	123.192.392.781,72
Effetti ricevuti per l'incasso		»	8.992.495,50
Anticipazioni		»	41.121.987.768,13
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione		»	2.485.186.269,93
Disponibilità in divisa all'estero		»	31.033.467.008,92
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato		»	39.127.722.710,41
Immobili per gli uffici		»	79.609.362,58
Debitori diversi		»	241.492.544.597,10
Partite varie		»	4.156.426.610,44
Anticipazioni al Tesoro — Temporanee		»	100.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro — Straordinarie		»	342.697.000.000 —
Emissioni delle forze Alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle forze Alleate	L. 113.896.481.370 —		
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	» 31.245.348.495 —		145.141.829.865 —
Conto corrente del Tesoro per il Servizio di Tesoreria		L.	72.540.995.813,49
Impieghi in titoli per conto del Tesoro		»	156.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato		»	11.869.652.979,62
Spese		»	1.326.568.652,22
		L.	1.316.731.562.049,32
Depositi in titoli e valori diversi		»	1.899.115.291.477,76
		L.	3.215.846.853.527,08
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	80.053.187,61
TOTALE GENERALE		L.	3.215.926.906.714,69

PASSIVO

Circolazione dei biglietti Banca	L. 855.887.836.500 —		
Circolazione Amlire:			
in emissione L. 113.896.481.370 —			
in cassa e in viaggio » 67.036.293.357 —	» 46.860.188.013 —		
Circolazione totale		L.	902.748.024.513 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca		»	16.702.630.813,55
Depositi in conto corrente liberi		»	89.464.691.147,96
Conti correnti vincolati		»	182.764.243.447,18
Creditori diversi		»	31.078.837.489,37
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:			
Governo Italiano - Fondi in lire (saldo)	L. 140.569.172.104,50		
Governo Italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-48 per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi	» 49.067.842.110,45		91.501.329.994,05
Rendite del corrente esercizio		»	1.362.576.207,19
		L.	1.315.622.333.612,30
Capitale sociale	L. 300.000.000 —		
Fondo di riserva ordinario	» 451.146.412,34		
Fondo di riserva straordinario	» 358.082.024,68		1.109.228.437,02
		L.	1.316.731.562.049,32
Depositanti		»	1.899.115.291.477,76
		L.	3.215.846.853.527,08
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	80.053.187,61
TOTALE GENERALE		L.	3.215.926.906.714,69

(1112)

Il Governatore: MENICHELLA

Il ragioniere generale: PIERINI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 23 dal 1° al 15 dicembre 1948

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Asti	Costigliole d'Asti	B	—	1
Avellino	Solofra	B	—	1
Benevento	Pontelandolfo	O	—	1
Bergamo	Zanica	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	1
Id.	Pontevico	B	1	—
Campobasso	Larino	B	1	—
Catania	Acireale	B	—	1
Cremona	Castelleone	B	—	1
Foggia	Cagnano	O	1	—
Id.	Torremaggiore	E	1	—
Frosinone	Anagni	B	—	1
Genova	Genova	B	—	1
Latina	Lenola	B	—	1
Lecce	Cutrofiano	O	1	—
Matera	Bernalda	Cap	1	—
Id.	Matera	E	1	1
Id.	Stigliano	B	—	1
Milano	Segrate	B	1	—
Id.	Senna Lodigiana	B	1	—
Id.	Vimodrone	B	1	—
Novara	Vaprio d'Agogna	B	—	1
Pavia	Zeme	B	—	1
Id.	Castelnovetto	B	—	1
Potenza	Marsico Nuovo	B	1	—
Id.	Castronuovo di Santo Andrea	O	—	1
Id.	Potenza	B	—	1
Id.	San Chirico Nuovo	O	—	1
Id.	Viggiano	O	—	2
Id.	Muro Lucano	B	—	1
Salerno	Montesano sulla Marcellana	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Positano	B	1	—
Id.	Ravello	Cap	1	—
Sassari	Ploaghe	E	—	1
Taranto	Crispiano	B	—	1
Id.	Mottola	O	—	1
Vicenza	Castegnero	B	—	1
Viterbo	Orte	OS	—	1
			16	26
	Carbonchio sintomatico			
Potenza	Vietri di Potenza	B	1	—
			1	—
	Afta epizootica			
Belluno	Ponte nelle Alpi	B	1	—
Cagliari	Arbus	B	—	1
Id.	Capoterra	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Cagliari	Capoterra	O	—	1
Id.	Carbonia	B	—	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Decimomannu	O	—	1
Id.	Pula	O	—	1
Id.	Sarrok	O	—	4
Id.	Id.	Cap	—	4
Id.	Uta	O	—	5
Cremona	Castelverde	B	1	—
Cuneo	Boves	B	—	1
Grosseto	Gavorrano	B	1	—
Id.	Roccastrada	B	1	—
Nuoro	Oliena	O	—	2
Padova	Boara Pisani	B	—	1
Id.	Noventa	B	—	1
Id.	Pozzonovo	B	1	—
Pavia	Romagnese	B	4	1
Roma	Roma	B	3	—
Sassari	Sassari	B	—	1
Treviso	Pieve di Soligo	B	—	2
Id.	Silea	B	1	—
Udine	Bertiolo	B	1	2
Id.	Castions di Strada	B	—	1
Id.	Cervignano del Friuli	B	1	1
Id.	Morsano al Tagliamento	B	1	—
Id.	Mortegliano	B	1	1
Id.	Palazzolo dello Stella	B	1	—
Id.	Pavia di Udine	B	1	4
Id.	Pozzuolo del Friuli	B	1	3
Id.	Rivignano	B	3	1
Varese	Gorla Minore	B	1	—
Venezia	Grisolera	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	1	—
Vercelli	Cavaglià	B	2	—
Id.	Collobiano	B	1	—
Id.	Donato	B	1	—
Id.	Gattinara	B	1	—
Id.	Lignana	B	1	—
Id.	Oldenico	B	1	—
Id.	Quinto	B	1	—
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Santhià	B	1	—
Id.	Stroppiana	B	1	—
Verona	Monteforte	B	2	—
Id.	Negrar	B	1	—
Id.	Roncà	B	1	—
Vicenza	Malo	B	1	—
Id.	Tezze sul Brenta	B	1	—
Id.	Valdagno	B	4	4
			47	47
	Malrossino dei suini			
Agrigento	Cianciana	S	—	7
Id.	Licata	S	—	2
Ancona	Ancona	S	1	—
Id.	Camerano	S	3	—
Id.	Osimo	S	1	—
Id.	Ostra Vetere	S	1	—
Id.	Serra San Quirico	S	—	1
Arezzo	Arezzo	S	—	2
Id.	Castiglion Fiorentino	S	1	—
Id.	Civitella in Val di Chiana	S	11	7

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Arezzo	Cortona	S	4	1
Id.	Foiano della Chiana	S	1	—
Id.	Monte San Savino	S	—	1
Asti	Passerano-Marmorito	S	—	1
Id.	Montafia	S	1	—
Avellino	Ariano Irpino	S	4	—
Id.	Conza Campania	S	2	—
Id.	Montecalvo	S	2	—
Id.	Sant'Arcangelo	S	1	—
Id.	Vallata	S	2	—
Bari	Trani	S	—	1
Belluno	Santa Giustina	S	—	1
Bergamo	Albino	S	1	—
Id.	Almenno S. Salvatore	S	1	—
Id.	Mozzanica	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Galliera	S	—	1
Id.	Pieve di Cento	S	—	1
Bolzano	Meltina	S	1	—
Id.	Valle Aurina	S	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	S	—	2
Id.	Borgosatollo	S	1	—
Id.	Bovezzo	S	2	—
Id.	Castenedolo	S	1	2
Id.	Pedergnana	S	1	—
Id.	Roncadelle	S	1	—
Id.	Travagliato	S	—	1
Id.	Verolanuova	S	—	1
Campobasso	Agnone	S	1	1
Id.	Cantalupo	S	—	12
Id.	Capracotta	S	12	—
Id.	Casacalenda	S	6	—
Id.	Guglionesi	S	2	—
Id.	Larino	S	16	1
Id.	Pesche	S	—	3
Id.	Pescopennataro	S	9	—
Id.	Provvidenti	S	—	1
Id.	Sant'Angelo del Pesco	S	9	—
Id.	Termoli	S	1	—
Id.	Vinchiaturo	S	—	1
Catanzaro	Cutro	S	1	—
Id.	Soveria Mannelli	S	1	—
Id.	Strongoli	S	1	—
Id.	Melissa	S	1	—
Id.	Zagarise	S	1	—
Chieti	Atessa	S	10	—
Id.	Casalbordino	S	2	—
Id.	Colledimezzo	S	1	—
Id.	Ortona	S	7	—
Id.	Paglieta	S	5	—
Id.	Schiavi d'Abruzzo	S	3	—
Id.	Torino di Sangro	S	3	—
Id.	Vasto	S	3	—
Como	Dongo	S	1	—
Id.	Inverigo	S	1	—
Id.	Lambrugo	S	1	—
Id.	Nibionno	S	2	—
Cremona	Scamdolara Ripa d'Oglio	S	2	—
Id.	Volongo	S	2	—
Cuneo	Fossano	S	—	1
Id.	Monforte d'Alba	S	—	1
Id.	Roddino	S	—	1
Ferrara	Bondeno	S	—	1
Ferrara	Codigoro	S	—	2
Id.	Copparo	S	—	1
Id.	Ferrara	S	—	2
Foggia	Cagnano	S	1	—
Id.	Candela	S	3	—
Id.	Casalnuovo	S	1	—
Id.	Monteleone	S	3	—
Id.	Rignano	S	4	—
Id.	San Marco in Lamis	S	1	2
Id.	Sant'Agata	S	1	—
Id.	Serracapriola	S	6	—
Forlì	Cesena	S	—	2
Id.	Portico San Benedetto	S	—	1
Frosinone	San Giovanni Incarico	S	—	1
Grosseto	Arcidosso	S	1	—
Id.	Manciano	S	3	—
La Spezia	Ortonovo	S	1	—
Lucca	Barga	S	—	1
Macerata	Appignano	S	5	—
Id.	Camerino	S	—	1
Id.	Castel Raimondo	S	1	—
Id.	Corridonia	S	—	1
Id.	Macerata	S	—	4
Id.	Matelica	S	5	—
Id.	San Severino Marche	S	3	—
Id.	Tolentino	S	—	2
Massa Carrara	Carrara	S	3	—
Matera	Pomarico	S	1	—
Id.	Pisticci	S	—	1
Id.	Bernalda	S	—	1
Milano	Mairago	S	—	1
Id.	Massalengo	S	—	1
Id.	Milano	S	1	—
Modena	Concordia	S	—	1
Id.	Medolla	S	—	1
Id.	Modena	S	—	2
Id.	Montefiorino	S	—	1
Id.	Savignano	S	—	1
Napoli	Bacoli	S	—	1
Id.	Monte di Procida	S	—	1
Id.	Napoli	S	—	5
Id.	Pompei	S	—	1
Padova	Massanzago	S	1	—
Palermo	Palermo	S	—	2
Parma	Corniglio	S	—	1
Id.	Tizzano	S	—	1
Pavia	Olevano	S	4	—
Id.	Castel d'Agogna	S	1	—
Id.	Zeme	S	1	—
Id.	Sannazzaro de' Burgondi	S	1	—
Id.	Cergnago	S	1	—
Id.	Garlasco	S	1	—
Id.	Mede	S	2	—
Id.	Bressana Bottarone	S	1	—
Id.	Dorno	S	1	—
Id.	Ottobiano	S	2	—
Id.	Confienza	S	1	—
Id.	Verrua Po	S	1	—
Id.	Pavia	S	1	—
Id.	Zavattarello	S	1	—
Id.	Suardi	S	1	—
Id.	Vistarino	S	—	1
Id.	Casorate Primo	S	—	1
Id.	Menconico	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue : *Malrossino dei suini*				
Pavia	Tromello	S	—	1
Pesaro e Urbino	Pietrarubbia	S	—	4
Id.	Sassocorvaro	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	3
Pescara	Pescara	S	—	1
Id.	Rosciano	S	—	4
Id.	Cepagatti	S	—	1
Potenza	Sant'Arcangelo	S	—	1
Id.	Armento	S	1	—
Id.	Missanello	S	2	—
Id.	Corleto Perticara	S	5	—
Id.	Calvello	S	4	—
Ragusa	Giarratana	S	1	—
Id.	Ispica	S	—	1
Reggio Emilia	Gualtieri	S	2	1
Id.	Guastalla	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	3
Roma	Pomezia	S	2	—
Id.	Roma	S	2	1
Id.	Tolfa	S	—	2
Rovigo	Adria	S	2	1
Id.	Loreo	S	1	1
Id.	Rovigo	S	3	—
Salerno	Albanella	S	1	—
Id.	Roccadaspide	S	1	—
Siracusa	Noto	S	—	1
Sondrio	Prata Camportaccio	S	—	1
Teramo	Atri	S	—	6
Id.	Bellante	S	—	4
Id.	Campli	S	3	—
Id.	Castiglione	S	4	—
Id.	Castilenti	S	1	—
Id.	Cellino Attanasio	S	1	—
Id.	Civitella del Tronto	S	—	2
Id.	Colonnella	S	2	—
Id.	Controguerra	S	—	1
Id.	Giulianova	S	4	—
Id.	Montefino	S	1	—
Id.	Montorio	S	3	1
Id.	Pineto	S	3	—
Id.	Sant'Omero	S	—	1
Id.	Teramo	S	11	9
Terni	Giove	S	2	—
Trento	Coredo	S	—	1
Id.	Magrè	S	—	1
Id.	Taio	S	—	1
Treviso	Asolo	S	1	—
Id.	Breda di Piave	S	1	—
Udine	Azzano Decimo	S	2	3
Id.	Castelnuovo del Friuli	S	2	—
Id.	Coseano	S	1	—
Id.	Fagagna	S	1	1
Id.	Rivignano	S	1	—
Id.	San Vito di Fagagna	S	—	1
Id.	Terzo di Aquileia	S	—	1
Varese	Bodio	S	—	1
Id.	Gorla Maggiore	S	4	—
Id.	Olgiate Olona	S		—
Id.	Saronno	S	—	1
Id.	Somma Lombardo	S	1	—
Id.	Varese	S	1	—
Vercelli	Asigliano	S	—	1
Id.	Livorno Ferraris	S	1	—
Verona	Bovolone	S	—	5
Verona	San Bonifacio	S	—	1
Id.	Sant'Anna d'Alfaedo	S	—	1
Vicenza	Alonte	S	—	1
Viterbo	Monteromano	S	1	—
			293	177
Peste e setticemia dei suini				
Ancona	Fabriano	S	2	—
Id.	Monte San Vito	S	1	—
Id.	Senigallia	S	2	5
Arezzo	Sansepolcro	S	—	3
Id.	Terranuova Bracciolini	S	—	1
Avellino	Calitri	S	2	—
Id.	Lioni	S	1	—
Bari	Gioia	S	1	—
Bergamo	Albino	S	1	—
Cagliari	Gonnosfanadiga	S	—	4
Id.	Guspini	S	1	2
Id.	Samugheo	S	—	1
Id.	San Vito Sardo	S	1	—
Id.	Villacidro	S	—	2
Id.	Zerfalin	S	—	3
Chieti	Guilmi	S	1	—
Id.	Montazzoli	S	8	—
Id.	Vasto	S	3	—
Cosenza	Amantea	S	4	3
Id.	Marano Principato	S	1	1
Id.	Longobucco	S	1	—
Cuneo	Centallo	S	—	2
Firenze	Barberino di Mugello	S	—	1
Id.	Borgo San Lorenzo	S	3	—
Id.	Vaglia	S	—	1
Foggia	Monteleone	S	3	—
Forlì	Castrocaro	S	—	1
Id.	Santa Sofia	S	—	4
Frosinone	Isola del Liri	S	1	2
Id.	Vico nel Lazio	S	—	1
Id.	Alvito	S	—	1
Genova	Nè	S	30	—
Grosseto	Grosseto	S	—	1
Latina	Pontinia	S	—	1
Macerata	Macerata	S	—	1
Id.	San Severino	S	2	—
Matera	Miglionico	S	—	1
Messina	Messina	S	—	2
Id.	Brolo	S	1	—
Id.	Milazzo	S	1	—
Id.	Gioiosa Marea	S	1	—
Id.	Sant'Angelo di Brolo	S	2	1
Id.	Barcellona	S	1	—
Modena	Formigine	S	—	1
Id.	Nonantola	S	1	—
Napoli	Napoli	S	—	1
Nuoro	Baunei	S	2	2
Id.	Bosa	S	—	1
Id.	Arzana	S	2	3
Id.	Escolea	S	1	—
Id.	Gavoi	S	3	—
Id.	Nurri	S	1	1
Id.	Irgoli	S	1	—
Id.	Loculi	S	1	—
Id.	Noragugume	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini			
Nuoro	Orosei	S	1	—
Id.	Orune	S	1	—
Id.	Sorgono	S	2	—
Id.	Villagrande	S	3	3
Id.	Villanovatulo	S	2	—
Id.	Serri	S	1	—
Palermo	Caltavuturo	S	—	3
Id.	Termini Imerese	S	—	1
Pesaro e Urbino	Monte Cerignone	S	—	2
Id.	Monte Porzio	S	—	3
Id.	Pesaro	S	—	3
Id.	Serungarina	S	—	2
Pisa	Monteverdi Marittimo	S	—	3
Pistoia	Borgo a Buggiano	S	2	—
Id.	Uzzano	S	1	—
Potenza	Venosa	S	10	—
Id.	Noepoli	S	4	—
Id.	Oppido Lucano	S	3	—
Id.	Sant'Arcangelo	S	—	1
Id.	Viggiano	S	—	1
Ravenna	Faenza	S	—	3
Reggio Emilia	Gattatico	S	—	1
Roma	Artena	S	2	—
Id.	Nettuno	S	—	1
Id.	Roma	S	6	—
Id.	Zagarolo	S	5	—
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Rovigo	S	2	—
Salerno	Albanella	S	1	—
Id.	Amalfi	S	1	—
Id.	Conca dei Marini	S	1	—
Id.	Eboli	S	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	S	1	—
Id.	Sanza	S	1	—
Id.	Sassano	S	1	—
Id.	Tramonti	S	1	—
Siena	Pienza	S	2	—
Id.	Poggibonsi	S	4	—
Id.	Colle Val d'Elsa	S	3	—
Id.	Torrita	S	5	—
Id.	Castelnuovo	S	7	—
Id.	Sinalunga	S	6	1
Id.	Sarteano	S	9	—
Id.	Chiusi	S	2	—
Id.	Sovicille	S	1	—
Id.	Siena	S	2	—
Id.	Montepulciano	S	12	2
Id.	Montalcino	S	2	—
Id.	Castellina in Chianti	S	1	—
Sondrio	Teglio	S	—	3
Teramo	Roseto	S	1	—
Trento	Cortaccia	S	—	1
Id.	Montagna	S	1	—
Udine	Codroipo	S	1	—
Id.	Reana del Roiale	S	—	1
			200	90
	Morva			
Foggia	Biccari	E	—	1
Id.	Lucera	E	—	3
Napoli	Torre del Greco	E	—	1
Palermo	Palermo	E	1	—
			1	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Farcino criptococcico			
Agrigento	Menfi	E	—	1
Bari	Andria	E	1	—
Id.	Bari	E	1	—
Id.	Giovinazzo	E	1	—
Id.	Modugno	E	1	—
Id.	Noicattaro	E	—	1
Id.	Palo	E	—	1
Benevento	Telese	E	—	1
Catania	Caltagirone	E	—	1
Id.	Catania	E	1	—
Foggia	Lucera	E	—	1
Napoli	Giugliano	E	2	—
Id.	Ottaiano	E	1	—
Id.	Qualiano	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	2	—
Id.	Carini	E	4	—
Id.	Cinisi	E	1	—
Id.	Marineo	E	—	7
Id.	Mezzoiuso	E	2	—
Id.	Palermo	E	4	—
Id.	Terrasini	E	2	—
Roma	Roma	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	1	—
Id.	Calatafimi	E	1	—
Id.	Marsala	E	1	—
Id.	Partanna	E	1	—
Id.	Salemi	E	1	—
Venezia	Noale	E	1	—
			32	13
	Rabbia			
Arezzo	Sansepolcro	Can	—	1
Bari	Bari	Can	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	3
Id.	Castel Guelfo	Can	—	2
Brescia	Brescia	Can	—	1
Id.	Borgosatollo	Can	—	1
Id.	Montichiari	Can	—	1
Id.	Rovato	Can	—	1
Id.	Travagliato	Can	—	1
Catanzaro	Catanzaro	Can	—	1
Cosenza	Morano Calabro	Can	1	—
Firenze	Firenze	Can	—	3
Id.	Prato	Fel	—	1
Id.	Scandicci	Can	—	1
Foggia	San Ferdinando	Can	—	1
Forlì	Cesena	Can	—	3
Id.	Longiano	Can	—	1
Id.	Rimini	Can	—	3
Frosinone	Castro dei Volsci	Can	—	1
Lecce	Minervino	Can	1	—
Macerata	Montefano	Can	1	—
Id.	San Severino Marche	Can	1	—
Id.	Serravalle	Can	1	1
Id.	Visso	Can	1	—
Matera	Pomarico	Can	—	1
Messina	Graniti	Can	—	1
Modena	Camposanto	Can	—	1
Id.	Modena	Can	—	1
Napoli	Gragnano	Can	—	1
Nuoro	Bosa	Can	—	1
Padova	Bagnoli	Can	—	1
Id.	Carmignano	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Padova	Sant'Urbino	Can	—	1
Pescara	Pescara	Can	—	1
Pistoia	Montecatini Terme	Can	—	1
Potenza	Castelgrande	Can	—	1
Id.	Avigliano	Can	—	1
Id.	Noepoli	Can	—	1
Ravenna	Cervia	Can	—	2
Reggio Calabria	Bova Marina	Can	—	1
Roma	Velletri	Can	—	1
Id.	Vicovaro	Can	—	1
Rovigo	Fratta Polesine	Can	—	1
Sassari	Thiesi	Can	—	1
Teramo	Atri	Can	1	—
Id.	Campli	Can	1	—
Trapani	Alcamo	Can	1	—
Treviso	Conegliano	Can	1	—
Id.	Castelfranco	Can	—	1
Id.	Treviso	Can	1	—
Udine	Manzano	Can	—	1
Id.	San Quirino	Can	—	1
Id.	Tricesimo	Can	—	1
Varese	Gavirate	Can	—	1
Venezia	San Stino di Livenza	Can	—	1
Verona	Verona	Can	—	4
Vicenza	Malo	Can	—	1
			11	60
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	1	—
Arezzo	Badia Tedalda	O	1	—
Bergamo	Bergamo	O	—	1
Campobasso	Vastogirardi	O	1	—
Foggia	Cagnano	O	—	2
Id.	Bovino	O	1	—
Id.	Casalnuovo	O	1	—
Id.	Cerignola	O	1	—
Id.	Manfredonia	O	—	1
Id.	San Marco in Lamis	O	1	—
Id.	San Severo	O	1	—
L'Aquila	Ovindoli	O	—	1
Potenza	Genzano di Lucania	O	1	—
Id.	Forenza	O	1	—
Id.	Venosa	O	1	—
Roma	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	2	—
			14	5
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Bologna	Castenaso	O	1	—
L'Aquila	L'Aquila	Cap	1	—
Latina	Sabaudia	O	1	—
Id.	Latina	O	1	—
Pisa	Pisa	O	—	1
Rieti	Castel di Tora	O	—	1
Roma	Ciciliano	Cap	1	—
Id.	Roma	O	3	—
Id.	Sambuci	O	1	—
Trapani	Calatafimi	O	—	1
Id.	Castelvetrano	O	—	3
Viterbo	Montefiascone	O	1	—
			10	6

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Aborto epizootico			
Bergamo	Antegnate	B	1	—
Id.	Calolziocorte	B	1	—
Id.	Clusone	B	2	—
Id.	Fontanella	B	1	—
Id.	Gromo	B	1	—
Id.	Palosco	B	1	—
Id.	Rovetta	B	1	—
Id.	Songavazzo	B	1	—
Bologna	Bologna	B	1	—
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Calderara	B	1	—
Id.	Castel del Rio	B	1	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	San Lazzaro di Savena	B	—	1
Bolzano	Marlengo	B	1	—
Id.	San Candido	B	—	1
Id.	San Lorenzo	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Calviano	B	—	1
Id.	Gottolengo	B	—	1
Id.	Sant'Eufemia	B	—	1
Id.	San Zeno Naviglio	B	—	1
Cremona	Casalmaggiore	B	—	1
Id.	Credera Rubbiano	B	—	1
Id.	Monte Cremasco	B	—	1
Id.	Pieve San Giacomo	B	—	1
Id.	Voltido	B	—	1
Ferrara	Copparo	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	2
Firenze	Vinci	B	—	1
Forlì	Cesena	B	—	1
Modena	Carpi	B	—	1
Id.	Mirandola	B	1	—
Id.	Modena	B	—	3
Id.	San Prospero	B	1	1
Novara	San Pietro Mosezzo	B	—	1
Parma	Medesano	B	—	1
Pavia	Mezzana Bigli	B	1	—
Id.	Giussago	B	3	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Id.	Sannazzaro	B	1	—
Id.	Zeme	B	2	—
Id.	Lomello	B	1	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Carbonara Ticino	B	1	—
Id.	Santa Cristina e Bissone	B	1	—
Id.	Valle Lomellina	B	2	—
Id.	Sartirana	B	1	—
Id.	Confienza	B	1	—
Id.	Mortara	B	2	—
Id.	Trovo	B	1	—
Id.	Pieve del Cairo	B	1	—
Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Torre dei Negri	B	1	—
Id.	Castel d'Agogna	B	1	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	1	—
Id.	Dorno	B	1	—
Id.	Inverno	B	2	—
Id.	Torre d'Arese	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Pisa	Santa Maria a Monte	B	—	1
Reggio Emilia	Castelnuovo nei Monti	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Aborto epizootico*				
Reggio Emilia	Vezzano sul Crostolo	B	1	—
Id.	Guastalla	B	1	—
Id.	Castelnuovo di Sotto	B	—	2
Id.	Reggio Emilia	B	—	1
Roma	Rocca Priora	O	1	—
Teramo	Rocca Santa Maria	O	1	—
Id.	Valle Castellana	B	1	—
Id.	Id.	Cap	10	—
Id.	Id.	O	15	—
Udine	Attimis	B	1	—
Id.	Bertiolo	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Vicenza	Barbarano Vicentino	B	—	1
Id.	Mossano	B	—	1
			86	31
Setticemia emorragica				
Padova	San Pietro in Gù	B	—	1
Id.	Carmignano di Brenta	B	—	1
Venezia	Musile di Piave	B	—	2
			—	4
Tubercolosi				
Bari	Andria	B	—	1
			—	1
Vaiuolo ovino				
Reggio Emilia	Villa Minozzo	O	—	1
			—	1
Influenza equina				
Bologna	Porretta Terme	E	1	—
Foggia	Vico Garganico	E	1	—
			2	—
Peste aviaria				
Benevento	San Bartolomeo in Galdo	P	—	15
Id.	Benevento	P	—	5
Bergamo	Terno d'Isola	P	—	1
Brindisi	San Pancrazio Salentino	P	3	—
Catanzaro	Catanzaro	P	1	—
Id.	Decollatura	P	1	—
Id.	Feroleto Antico	P	1	—
Ferrara	Cento	P	—	1
Nuoro	Orosei	P	1	—
Salerno	Buccino	P	—	1
Id.	Fisciano	P	—	1
Id.	San Cipriano Picentino	P	1	—
			8	24
Colera dei polli				
Brescia	Falsano	P	1	—
Id.	Gussago	P	1	—
Id.	Lograto	P	—	1
Id.	Ludriano	P	—	1
Id.	Mairano	P	1	—
Id.	Mompiano	P	1	—
Matera	Grassano	P	—	1
Nuoro	Irgoli	P	1	—
			5	3
Laringo-tracheite infettiva dei polli				
Avellino	Montecalvo	P	5	—
Id.	Sant'Arcangelo	P	3	—
Brescia	Borgosatollo	P	1	—
Id.	Brescia	P	—	1
Id.	Castelmella	P	—	1
Id.	Cizzago	P	—	1
Id.	Lograto	P	—	1
Id.	Rovato	P	—	1
Chieti	Celenza sul Trigno	P	5	1
Cremona	Pieve San Giacomo	P	—	1
Foggia	Chieuti	P	—	2
Id.	Serracapriola	P	—	1
Lucca	Massarosa	P	—	2
Novara	San Pietro Mosezzo	P	—	4
Parma	Salsomaggiore	P	—	1
Pistoia	Pistoia	P	—	7
Id.	Tizzana	P	—	2
Varese	Azzate	P	—	1
Id.	Brissago	P	—	9
Id.	Casorate	P	1	—
Id.	Gorla Minore	P	1	—
Id.	Olgiate Olona	P	—	2
			16	38

RIEPILOGO

dal 1° al 15 dicembre 1948 - N. 23

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	23	38	42
2	Carbonchio sintomatico	1	1	1
3	Afta epizootica	17	49	94
4	Malrossino dei suini	55	205	470
5	Peste e setticemia dei suini	37	110	290
6	Morva	3	4	6
7	Farcino criptococcico	11	29	45
8	Rabbia	34	57	71
9	Rogna	8	17	19
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	8	12	16
11	Aborto epizootico	19	80	117
12	Setticemia emorragica	2	3	4
13	Tubercolosi	1	1	1
14	Vaiuolo ovino	1	1	1
15	Influenza equina	2	2	2
16	Peste aviaria	7	12	32
17	Colera dei polli	3	8	8
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	10	22	54

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(913)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso ai posti di direttore, coadiutore e di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visti i propri decreti n. 57556/20400.12.26 del 24 novembre 1948, n. 55844/20400.12.26 del 24 novembre 1948, n. 55844/20400.12.26 del 24 novembre 1948, con i quali si designa la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami ai posti di direttore, coadiutore e di assistente del reparto chimico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo;

Vista la lettera della Prefettura di Cuneo Divisione sanità n. 19, del 20 gennaio 1949, con la quale veniva segnalata la necessità di sostituire il prof. Ignazio De Paolini, già membro della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami ai posti di direttore, coadiutore e di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo;

Decreta:

Il prof. Emilio Durio è nominato membro della Commissione esaminatrice per il concorso per titoli ed esami ai posti di direttore, coadiutore e di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo, in luogo del prof. Ignazio De Paolini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Cuneo.

Roma, addì 2 marzo 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1057)

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente medico presso il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Sondrio.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visti il precedente decreto n. 56064/20400.12.75 dell'11 dicembre 1948, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente medico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio;

Vista la lettera della Prefettura di Sondrio Div. sanità n. 1095, del 22 gennaio 1949, con la quale si comunica che il dott. Dante Di Vita è stato trasferito altrove e nell'impossibilità di presiedere la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico ad esami al posto di assistente medico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Domenico Mollo è nominato presidente della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente medico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio, in luogo del dott. Dante Di Vita.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Sondrio.

Roma, addì 2 marzo 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1058)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Concorso per esami e per titoli a quattro posti di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo A) per il servizio chimico militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, recante disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili della Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1597, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente disposizioni a favore degli invalidi di guerra;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente norme a favore degli orfani di guerra;

Visto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione a coloro che hanno partecipato alle operazioni in Africa orientale delle provvidenze a favore degli invalidi e orfani di guerra;

Visto il regio decreto 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni in Africa orientale le provvidenze a favore degli ex combattenti della guerra 1915-1918;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, concernente la estensione agli invalidi, agli orfani ed ai congiunti dei caduti della guerra 1940-43 delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore dei combattenti della guerra 1940-43;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, concernente l'estensione delle vigenti disposizioni riguardanti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 628, riguardante disposizioni transitorie per l'ammissione dei reduci ai concorsi per la nomina ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 settembre 1947, n. 885, che estende ai profughi dei territori di confine i benefici in favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana benefici in favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 135, riguardante l'applicabilità ai mutilati ed invalidi civili ed ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, riguardante norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141 recante norme per lo svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, concernente il trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio presso le Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1948, n. 246;

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, riguardante la istituzione di ruoli speciali transitori per la sistemazione del personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, riguardante norme integrative delle vigenti disposizioni sulla revisione delle carriere dei pubblici impiegati;

Visto il regio decreto 6 dicembre 1940, n. 1663, riguardante il riordinamento di alcuni ruoli organici del personale civile dell'Amministrazione della guerra;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, circa l'aggiornamento del trattamento economico dei dipendenti dalle Amministrazioni statali, dagli enti locali ed in genere, dagli enti di diritto pubblico;

Vista l'autorizzazione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. 19513/12106.2.9.10/1.3.1 del 23 luglio 1948.
Considerato che il primo e quarto posto dei sei per quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato l'espletamento del concorso devono essere riservati agli aiuti ed assistenti universitari, a termine del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami e per titoli a quattro posti di chimico aggiunto in prova per il servizio chimico militare (grado 10°, gruppo *A*).

Art. 2.

Al concorso suddetto possono prendere parte coloro che siano in possesso del titolo di studio di cui al n. 1 del successivo art. 4 e che alla data del presente decreto abbiano compiuto l'età di anni 18 e non superati gli anni 35.

Detto limite massimo di età è elevato:

1) di anni cinque per coloro

che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;

che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione o che siano partigiani combattenti, o che, catturati dai tedeschi o dai giapponesi siano stati favorevolmente giudicati dalle apposite Commissioni. o che. come civili, siano stati deportati dal nemico;

2) di anni nove per coloro che rivestano la qualità di mutilati o invalidi di guerra, mutilati od invalidi della lotta di liberazione, mutilati od invalidi civili per fatti di guerra, nonchè per coloro che siano stati decorati al valor militare o abbiano conseguito promozioni per merito di guerra.

I candidati già colpiti dalle leggi razziali godranno, a norma dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, di una elevazione dei sopraindicati limiti massimi di età, pari al periodo di tempo intercorso tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, purchè, giusta quanto stabilisce l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10, non si superi il 45° anno di età.

Il limite massimo di età è elevato a 45 anni nei confronti di coloro che abbiano riportato, per il comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale. Questo ultimo beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Il limite massimo di età è altresì elevato:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) ed entrambe con quelle previste dalle disposizioni anzidette. purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Si prescinde dal limite massimo di età per gli aspiranti che alla data del presente decreto già rivestano la qualifica di impiegato statale di ruolo. Si prescinde altresì dal limite massimo di età nei confronti del personale civile non di ruolo comunque denominato che alla data di scadenza del termine della presentazione delle domande abbia prestato almeno due anni di servizio ininterrotto e lodevole presso le Amministrazioni dello Stato, anche se con ordinamento autonomo, con mansioni proprie del ruolo per il quale il concorso è bandito.

Dal presente concorso sono escluse le donne.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 32, e corredate dei documenti indicati nel successivo art. 4, dovranno pervenire al Ministero della difesa - Esercito (Direzione generale personali civili e affari generali Ufficio del personale civile) entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome, nome, paternità, luogo di nascita e loro preciso recapito;

2) i documenti annessi alle domande stesse.

I candidati che si trovano alle armi dovranno altresì indicare il recapito della loro abituale residenza civile anteriormente alla chiamata alle armi. Tutti i candidati dovranno dichiarare se abbiano partecipato, e con quale esito, a precedenti concorsi per lo stesso ruolo; non saranno ammessi al concorso coloro che non abbiano conseguito idoneità a due concorsi per lo stesso ruolo. Tale limitazione, a norma del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 628, non si applica nei confronti degli ex combattenti e reduci dalla deportazione.

Salvo quanto disposto dal comma successivo, non saranno prese in considerazione le domande che dovessero pervenire al Ministero dopo il termine sopra indicato, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio anche se militare, oppure siano insufficientemente documentate. e non è per alcun motivo consentito ai concorrenti di far riserva di presentare alcuni dei cennati documenti oltre il termine di sessanta giorni sopraindicato.

L'Amministrazione, potrà, peraltro, concedere ulteriori brevissimi termini perentori per la rettifica dei documenti ritenuti non regolari.

I concorrenti che risiedano in territorio non metropolitano potranno essere ammessi al concorso anche se entro il termine fissato abbiano fatto pervenire la sola domanda a questo Ministero, purchè producano entro trenta giorni successivi i documenti prescritti.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato, ad eccezione del titolo di studio originale.

E' fatta salva, ai candidati che saranno ammessi alla prova orale, a termine dell'art. 9, la facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, quei documenti che attestino, nei loro confronti, nuovi titoli preferenziali, qualora i titoli stessi siano sorti successivamente alla scadenza del termine stabilito dal primo comma del presente articolo per la presentazione delle domande e dei relativi documenti.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1. — Diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di chimico o di ingegnere chimico ovvero di laurea in chimica e in ingegneria chimica conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, ai sensi dell'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925.

Il detto diploma originale di laurea deve essere munito di marca da bollo da L. 32.

In sostituzione del diploma gli interessati potranno anche esibire copia del medesimo autenticata dal notaio, su carta da bollo da L. 40.

La firma del notaio deve essere debitamente legalizzata dalla competente autorità giudiziaria.

2. — Estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 40, debitamente legalizzato.

3. — Certificato su carta da bollo da L. 24, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non residenti nello Stato medesimo e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di apposito decreto.

4. — Certificato su carta da bollo da L. 24, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso.

5. — Certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 60, debitamente legalizzato.

6. — Certificato di buona condotta morale e civile, rilasciato su carta da bollo da L. 24, dal sindaco del Comune ove il candidato risiede da almeno un anno, vidimato dal prefetto. In caso di residenza per un tempo minore, occorre altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno.

7. — Certificato su carta da bollo da L. 24, rilasciato da un ufficiale medico in servizio presso enti, corpi o stabilimenti militari, da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti e imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio.

La firma dell'ufficiale medico dovrà essere vidimata dall'autorità militare da cui lo stesso dipende.

In detto certificato dovrà inoltre essere dichiarato se i concorrenti siano in possesso degli speciali requisiti fisici di cui all'art. 27 del regolamento speciale concernente l'impiego dei gas tossici, approvato col regio decreto 9 gennaio 1927, n. 27. Sono, in ogni caso, dispensati dal produrre il certificato medico gli invalidi di guerra, i quali però, a norma dell'art. 30 del regio decreto 29 gennaio 1922, n. 92, verranno sottoposti a visita sanitaria presso un ospedale militare da uno speciale Collegio medico a far parte del quale sarà inviato un sanitario delegato dall'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza degli invalidi di guerra.

8. — Copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, annotata delle eventuali benemerenze di guerra e munita di marca da bollo da L. 40 sul primo foglio e da L. 32 su ogni intercalare (le marche devono essere annullate dall'ufficio del registro).

Coloro che, pur avendo concorso alla leva, non hanno ancora prestato servizio militare, debbono presentare, se siano stati dichiarati idonei, copia del foglio matricolare; se siano stati invece riformati o mandati rivedibili, debbono produrre il certificato dell'esito di leva su carta da bollo da L. 24 da rilasciarsi dal commissario di leva.

Gli ex combattenti, gli ex partigiani combattenti e militari e militarizzati catturati dai tedeschi e dai giapponesi presenteranno, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazione rilasciata dalle competenti autorità militari, su carta da bollo da L. 24. Tale dichiarazione deve essere di data non anteriore al 1° agosto 1948.

Gli invalidi di guerra, dovranno, agli effetti della legge 21 agosto 1921, n. 1312, dimostrare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o del certificato mod. 69 (muniti di marca da bollo da L. 24) rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), o, in mancanza, anche mediante attestazione di invalidità su carta da bollo da L. 24 rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, nella quale attestazione dovranno essere indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido, ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali dell'Opera e vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa.

Gli orfani dei caduti in guerra e i figli degli invalidi di guerra dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato (su carta da bollo da L. 24) rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto, gli altri con la esibizione della dichiarazione mod. 69, a nome del padre del candidato, oppure con un certificato su carta da bollo da L. 24, del sindaco del Comune di abituale residenza e debitamente legalizzato.

I reduci dalla deportazione comproveranno tale qualità con attestazione del prefetto della provincia ove risiedono (art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27).

I mutilati e gli invalidi della lotta di liberazione dovranno esibire i provvedimenti (muniti di marca da bollo da L. 24) adottati dalla Commissione di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, contenente il formale riconoscimento delle rispettive qualifiche.

I profughi dei territori di confine e i profughi dell'Africa italiana comproveranno tale loro qualità mediante certificato da rilasciarsi in carta da bollo da L. 24 dalle autorità rispettivamente competenti.

9. — Copia dello stato matricolare (servizi civili) rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo da L. 40 sul primo foglio e da L. 32 su ogni intercalare, per coloro che siano impiegati di ruolo delle Amministrazioni dello Stato.

10. — Certificato di lodevole servizio rilasciato dal competente capo ufficio da cui risultino gli estremi dell'autorizzazione di assunzione in servizio non di ruolo, nonchè la data di inizio, la durata e la natura del servizio stesso, munito della marca da bollo da L. 24, per coloro che siano impiegati non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato.

11. Documenti comprovanti eventuali servizi prestati presso laboratori od opifici chimici dello Stato o industria privata, nonchè pubblicazioni e studi speciali compiuti in materia chimica e conoscenza di lingue estere, oltre quelle indicate nel programma di esame.

12. — Stato di famiglia su carta da bollo da L. 24 rilasciato dal sindaco del Comune di abituale residenza dell'aspirante debitamente legalizzato.

Tale documento deve essere esibito soltanto dai coniugati con o senza prole o dai vedovi con prole.

13. — Fotografia di data recente (da applicarsi su carta da bollo da L. 32), con la firma del concorrente, debitamente autenticata dal sindaco o da un notaio (le firme del sindaco o del notaio devono essere debitamente legalizzate), a meno che il concorrente stesso sia provvisto di libretto ferroviario, nel qual caso dovrà essere indicato il numero e la data di rilascio o di conferma del libretto stesso.

I certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, generale del casellario giudiziale e di buona condotta dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto. Sono dispensati dal produrre detti quattro certificati i concorrenti che siano impiegati di ruolo della Amministrazione dello Stato. Ne sono parimenti dispensati i concorrenti che siano ufficiali in servizio permanente o sottufficiali in servizio continuativo delle Forze armate dello Stato (esercito, marina, aeronautica, guardia di finanza), nel qual caso, però, i concorrenti stessi dovranno allegare alla domanda copia dello stato di servizio o del foglio matricolare di data non anteriore a quella del presente decreto.

Il certificato medico, lo stato di famiglia, la copia dello stato matricolare (servizi civili) e il certificato di dipendenza dall'Amministrazione dello Stato dovranno essere di data non anteriore a quella del presente decreto.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata. Solamente quelli dichiarati indigenti dalla competente autorità di pubblica sicurezza possono produrre in carta libera l'estratto dell'atto di nascita ed i certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, generale del casellario giudiziale, di buona condotta, purchè in ciascun atto si faccia constare della povertà dell'interessato mediante citazione dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza da prodursi, insieme con i documenti, dall'interessato medesimo.

Art. 5.

Il Ministro può negare, con provvedimento non motivato ed insindacabile, l'ammissione al concorso.

Art. 6.

Con successivo decreto Ministeriale sarà provveduto alla costituzione della Commissione esaminatrice e verrà designato il funzionario incaricato di esercitare le funzioni di segretario.

Art. 7.

Gli esami avranno luogo in Roma e consisteranno nella prova scritta, in quelle pratiche ed in quella orale di cui al programma annesso al presente decreto.

I giorni in cui avranno inizio gli esami saranno fissati con successivo decreto e comunicati agli interessati mediante lettera raccomandata.

Art. 8.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 35, 36 e 37 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Art. 9.

Per essere ammessi alla prova orale occorre avere riportato una media di sette decimi nella prova scritta ed in quelle pratiche e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà inoltre di punti da 0,10 ad 1.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nella prova scritta ed in quelle pratiche, del punto ottenuto in quella orale e di quello attribuito per gli eventuali titoli prodotti giusta il n. 11 del precedente art. 4.

La graduatoria dei dichiarati idonei nel concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva.

A parità di punti saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito in legge con la legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive modificazioni ed estensioni.

Art. 10.

Le nomine ai posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni in vigore.

Art. 11.

Il Ministro riconosce la regolarità del procedimento degli esami e decide in via definitiva sulle eventuali contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti dichiarati idonei.

La graduatoria dei dichiarati idonei, da approvarsi con decreto Ministeriale, sarà pubblicata nel giornale militare ufficiale e nella *Gazzetta Ufficiale*.

I vincitori del concorso, che si classificheranno ai posti primo e successivi della graduatoria verranno nominati chimici aggiunti in prova con riserva di anzianità nei confronti degli aiuti o assistenti universitari che saranno assunti in base al regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241.

Art. 12.

I vincitori del concorso saranno assunti temporaneamente in prova per il periodo di sei mesi, trascorso il quale se, a giudizio del Consiglio di amministrazione, avranno dimostrato capacità, diligenza e buona condotta, saranno nominati in ruolo con lo stipendio iniziale e gli altri assegni stabiliti per il grado 10° del gruppo *A*.

Coloro che, allo scadere del periodo di prova fossero, invece, a giudizio del Consiglio di amministrazione, ritenuti non meritevoli di conseguire la nomina in ruolo, saranno licenziati senza diritto ad indennizzo alcuno, salva la facoltà del Consiglio di amministrazione di prorogare la prova di altri sei mesi.

Art. 13.

Ai vincitori del concorso assunti in prova a termine dell'articolo precedente, sarà corrisposto, durante il periodo di prova, un assegno lordo mensile pari ad un dodicesimo dello stipendio annuale del grado 10° secondo le vigenti disposizioni, oltre gli assegni accessori di diritto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 gennaio 1949

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1949
Registro Esercito n. 7, foglio n. 166. — TEMPESTA.

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

I. — *Prova scritta*:

Svolgimento di un tema su uno dei seguenti argomenti:

Leggi fondamentali della chimica, equilibri, catalisi, termochimica, elettrochimica.

La teoria atomico-molecolare nel suo sviluppo storico con particolare riguardo alle moderne teorie sulla struttura della materia.

Idrogeno, azoto, ossigene. Caratteristiche, proprietà, riconoscimento, loro principali combinazioni (con particolare riguardo all'acido nitrico, nistrati, ammoniaca), preparazione e applicazioni industriali.

Litio, sodio, potassio. Caratteristiche, proprietà, riconoscimento. loro principali combinazioni (con particolare riguardo ai loro idrati, carbonati e cloruri), preparazione e applicazioni industriali.

Magnesio, calcio, stronzio, bario. Caratteristiche, proprietà, riconoscimento, loro principali combinazioni, preparazione e applicazioni industriali.

Zinco, rame, argento, mercurio. Caratteristiche, proprietà, riconoscimento, loro principali combinazioni e leghe, preparazione e applicazioni industriali.

Piombo, alluminio. Caratteristiche, proprietà, riconoscimento, loro principali combinazioni e leghe, preparazione e applicazioni industriali.

Carbonio, silicio, titanio. Caratteristiche, proprietà, riconoscimento, loro principali applicazioni, preparazione e applicazioni industriali.

Fosforo, arsenico, antimonio. Caratteristiche, proprietà, riconoscimento, loro principali combinazioni, preparazione e applicazioni industriali.

Zolfo. Caratteristiche, proprietà, riconoscimento, sue principali combinazioni (con particolare riguardo all'acido solforico e all'oleum) preparazione e applicazioni industriali.

Fluoro, cloro, Bromo, Iodio. Caratteristiche, proprietà, riconoscimento, loro principali combinazioni (con particolare riguardo all'acido cloridrico, ipocloriti, clorati, perclorati), preparazione e applicazioni industriali.

Manganese, cromo, nichel. Caratteristiche, proprietà, riconoscimento, loro principali combinazioni e leghe, preparazione e applicazioni industriali.

Ferro, ghisa, acciai, leghe ferro-metalliche. Caratteristiche, proprietà. Cenno sulla analisi chimica e micrografica degli acciai.

Grande industria degli acidi inorganici. Procedimenti di produzione.

Grande industria delle basi inorganiche. Procedimenti di produzione.

Idrocarburi saturi. Proprietà, caratteristiche, preparazione, principali derivati, utilizzazione industriale. Olii minerali combustibili e lubrificanti.

Idrocarburi non saturi. Proprietà, caratteristiche, preparazione, principali derivati, utilizzazione industriale.

Olii e grassi, saponi, glicerina. Caratteristiche, proprietà, preparazione industriale, utilizzazione.

Alcooli, aldeidi, chetoni, acidi organici. Proprietà, caratteristiche, preparazione, principali derivati, utilizzazione industriale.

Eteri nitrici. Proprietà, caratteristiche, preparazione, utilizzazione industriale.

Idrocarburi aromatici a nucleo semplice e a nucleo condensato. Proprietà, caratteristiche, preparazione, derivati e utilizzazione industriale.

Fenoli e naftoli. Caratteristiche, preparazione industriale, utilizzazione, loro nitroderivati più importanti.

Idrati di carbonio. Caratteristiche, preparazione, derivati più importanti, utilizzazione industriale.

Resine sintetiche, gomma naturale e gomma sintetica. Composizione, proprietà, caratteristiche, preparazione, cenni sulla loro tecnologia e utilizzazione industriale.

Aggressivi chimici di guerra, prodotti fumogeni. Caratteristiche e preparazione dei più importanti. Cenno sui mezzi di protezione chimica.

Principali procedimenti di sintesi organica interessanti particolarmente la produzione di sostanze di largo impiego industriale.

Nota — Il candidato dovrà dare, nello svolgimento del tema, anche sviluppo, a quanto, di ciascun argomento, possa avere attinenza con applicazioni nel campo della chimica esplosivistica.

II. — *Prove pratiche*:

1) Analisi qualitativa di una miscela inorganica contenente al massimo 5 anioni e 5 cationi, con relazione scritta.

2) Analisi qualitativa per il riconoscimento di una sostanza organica fra le più note, con relazione scritta.

3) Analisi quantitativa di un miscuglio con separazione di due componenti e loro determinazione uno per via ponderale e uno per via volumetrica.

III. — *Prova orale*:

1) Discussione sulla prova scritta e sul risultato delle prove pratiche.

2) Colloquio su:

argomenti facenti parte del programma della prova scritta;

apparecchiature industriali e di laboratorio;

nozioni di legislazione sui prodotti esplosivi e sui gas tossici;

nozioni di legislazione sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

nozioni sull'ordinamento amministrativo dello Stato e sullo stato giuridico degli impiegati statali.

3) Traduzione dall'inglese, dal tedesco e da altra lingua (che il candidato dovrà preventivamente precisare alla Commissione esaminatrice) di qualche brano di chimica.

Prova facoltativa.

Per tale esame facoltativo la Commissione esaminatrice aggiungerà al punto che riporteranno i singoli candidati nelle prove orali di cui ai nn. 1) e 2), centesimi di punto, graduando cioè tale voto da 0,01 ad 1.

NB. — La Commissione stabilirà di volta in volta i limiti di tempo per la esecuzione delle varie prove nonchè i testi di cui potrà essere consentita la consultazione in ciascuna di esse.

Il Ministro: PACCIARDI

(1040)

Proroga dei concorsi a dodici posti di topografo aggiunto in prova e a sei posti di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo B, grado 11°), indetti con decreto Ministeriale 2 novembre 1948.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 24 dicembre 1911, n. 1517, che approva il regolamento per il personale civile tecnico dell'Istituto geografico militare;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 2 novembre 1948 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 24 gennaio 1949), col quale fu bandito un concorso a dodici posti di topografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *B*, grado 11°) e un concorso a sei posti di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *B*, grado 11°);

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai detti concorsi e di ammettere ai concorsi stessi candidati in possesso di altri titoli di studio oltre quelli già indicati nel decreto Ministeriale 2 novembre 1948, sopracitato;

Decreta:

Art. 1.

Il termine utile (25 marzo 1949) per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi per esame a dodici posti di topografo aggiunto in prova e a sei posti di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *B*, grado 11°), indetti con decreto Ministeriale 2 novembre 1948, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 24 gennaio 1949, è prorogato al 30 aprile 1949.

Art. 2.

Ai concorsi a dodici posti di topografo aggiunto in prova e a sei posti di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare, indetti con decreto Ministeriale 2 novembre 1948, di cui al precedente articolo, possono essere ammessi, oltre a coloro che siano in possesso di uno dei titoli di studio indicati nell'art. 4, n. 1, lettere *a*) e *b*), del predetto decreto Ministeriale, anche coloro che possiedono uno dei seguenti altri titoli di studio:

a) diploma rilasciato dalla sezione per geometri di istituto tecnico;

b) diploma rilasciato dalla sezione nautica di istituto tecnico.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° marzo 1949

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1949
Registro Esercito n. 7, *foglio n.* 392. — TEMPESTA

(1061)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria del concorso a dieci posti di operaio aggiustatore in prova con assegnazione al Deposito locomotive di Cagliari.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 12 novembre 1947, n. 3393;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale ed affari generali n. P.A.G. 41/24/245/268742 in data 29 ottobre 1948;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — E' approvata l'annessa graduatoria del concorso a dieci posti di operaio aggiustatore motorista in prova con assegnazionte al Deposito locomotive di Cagliari.

2. — La nomina in prova dei vincitori avrà luogo con decorrenza 1° dicembre 1948.

Roma, addì 6 novembre 1948

Il Ministro: CORBELLINI

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

1. Concas Iliare di Antonio
2. Renoldi Giorgio di Angelo
3. Farris Egidio di Raffaele
4. Guerra Vinicio di Pietro
5. Cabras Giuseppe di Avendrace
6. Atzori Giovanni di Giuseppe
7. Bazzoni, Giovanni di Adolfo
8. Cossellu Giuseppe di Bachisio
9. Aramu Bruno di Antonio
10. Locci Sergio di Luigi
11. Poddighe Vincenzo di Antonio
12. Comparetti Giovanni di Francesco
13. Paulis Eligio fu Antonio
14. Pilia Benigno di Giov. Efisio
15. Zucca Gesuino di Cesare
16. Pisci Pietro di Francesco
17. Atzeni Anacleto fu Raimondo
18. Soro Elio di Abele
19. Fara Giovannico di Antonio
20. Mannunta Gavino di Bernardo
21. Sanna Domenico di Enrico
22. Rundini Daniele di Efisio
23. Pirri Giuseppe di Francesco
24. Sarta Antonio fu Francesco

(1087)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.